

21 maggio 2019

Associazione di Promozione Sociale "Quelli di Noveglia per gli Altri".

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi 21 maggio 2019 alle ore 19,30, presso l'abitazione dei soci Bacchi/Cavazzini Sala Baganza (PR), si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "Quelli di Noveglia per gli Altri" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
2. Presentazione candidature e rinnovo del Consiglio Direttivo
3. Proposte per aumentare la partecipazione alle Assemblee
4. Ratifica date spettacoli, relativi beneficiari ed iniziative sostenute
5. Discussione sulla modalità "donazione attraverso spettacolo". Valutazione pro/contro
6. Discussione sul prezzo/rimborso spese spettacoli
7. Discussione sulle nuove divise, relativo sponsor ed eventuale delibera di spesa
8. Discussione su Anlaids, Convivio ed eventuale delibera di spesa
9. Note informative sulla giornata della compagnia teatrale
10. Proposte di modifica dello Statuto: discussione
11. Idee dell'ultimo minuto

Sono presenti n. soci:

- Gianluca Nevicati con delega di Loretta Croci
- Bruno Di Dato Bolivar con delega di Francesca Fanni
- Andrea Melani
- Annalisa Quarantelli
- Cristian Aldrovandi
- Callisto Cironiti
- Isabella Cavazzini
- Massimo Bacchi
- Stefania Doselli con delega di Sandro Bottarini
- Alessia Rabitti

Viene chiamato a fungere da Presidente dell'assemblea il Sig. Gianluca Nevicati, Andrea Melani funge da da segretario.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci dichiara aperta la riunione.

1. Sul primo punto l'assemblea approva il testo del verbale della seduta precedente senza nulla da segnalare.
2. Si candidano:
 - Presidente: Gianluca Nevicati
 - Vice Presidente: Stefania Doselli
 - Segretario: Andrea Melani
 - Consiglieri: Bruno Di Dato Bolivar, Cristian Aldrovandi, Sandro Bottarini, Annalisa Quarantelli, Callisto Cironiti, Isabella Cavazzini
3. Andrea propone di provare ad aumentare la partecipazione alle Assemblee facendo esporre le persone con una risposta "si" o "no" alle convocazioni. La proposta viene approvata.
4. Spettacoli da ratificare e nuove proposte da deliberare:
 - 5 ottobre iniziativa Bullismo per la A.S. Futura: non si farà perché non hanno intenzione di pagare alcunché. Si libera la data
 - 19 ottobre TRAVERSETOLO: spettacolo a favore dell'Istituto Mainetti scuola privata, il rimborso spese richiesto è di 800 euro
 - 9 novembre ROZZANO a favore di ACLI e di ANLAIDS. Non si richiede nessun rimborso spese.
 - COLLECCHIO si decide di non farlo per quest'anno ma se si dovesse fare sarà un spettacolo nostro
 - 30 novembre CRAL Bormioli di Fidenza la richiesta è di 1500 euro e il ricavato sarà devoluto alle Associazioni "Bambini e autismo" e "Associazione Italiana Sclerosi Multipla".
 - 7 dicembre FIORENZUOLA a favore del centro diurno per disabili "A.FA.DI Associazione Famiglie Disabili" con un rimborso spese di 1000 euro
 - PADOVA per i Lions è in sospeso con la data una richiesta di rimborso di 2500 euro. Ci faranno sapere a chi destineranno l'incasso.
 - PARMA è in sospeso ma se si farà sarà uno spettacolo nostro. Potrebbe essere il Pezzani o il Teatro al Parco
 - OLGINATE è in sospeso ma se si farà andrà ad AVIS con un rimborso spese di 1500
 - CASALMAGGIORE è in sospeso. Ci hanno contattato loro. Da decidere il rimborso spese e il destinatario
 - NOCETO sarà in aprile ed è uno spettacolo nostro.
5. Andrea fa notare che gli spettacoli che facciamo lasciando l'incasso alle Associazioni che ci chiamano non ci fanno contabilizzare le donazioni come nostre. Questo è dal punto di vista comunicativo svantaggioso inoltre nei bilanci non compaiono queste donazioni. Si decide di inserire una nota nel bilancio e di cambiare la dicitura nel sito in modo che il fenomeno sia il più comprensibile possibile.

a. Isabella propone di fare un pass per la nonna di Nicolò che le consenta di accedere agli spettacoli gratuitamente oltre ad un quadretto. La proposta viene accettata e se ne occuperà Gianluca per la grafica e Isabella per la realizzazione.

b. Gli "artisti senza nome" hanno noleggiato degli abiti per 100 euro. Tali costumi sono stati danneggiati. Gianluca ha quantificato il danno in 150 euro che ci sono già stati pagati. Si decide di chiudere il noleggio dei costumi a chi non fa parte della Associazione. Ai soci attivi sarà possibile noleggiare previo rilascio di una cauzione di 50 euro ad un prezzo di 10 euro. Gianluca deciderà di volta in volta se il costume richiesto è noleggiabile o no.

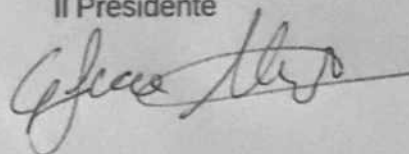
Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione all'unanimità della bozza del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

Allegati: nuovo Statuto.

Il Segretario



Il Presidente



ALLEGATO "A" STATUTO

ART.1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: "QUELLI DI NOVEGLIA PER GLI ALTRI APS", con sede legale nel Comune di Medesano (PR), operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART.2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a

- raccogliere fondi da destinare ad associazioni o enti in genere che svolgono attività in favore di persone in difficoltà come:
 - i disabili;
 - i malati, specialmente quelli di malattie gravi e/o rare e le attività di ricerca scientifica ad esse correlate;
 - i poveri;
 - i soggetti che vivono in contesti familiari particolarmente disagiati;
 - i soggetti che fanno parte di minoranze non ben integrate con il resto della società.
- raccogliere fondi da destinare ad associazioni o enti in genere che svolgono attività rivolte alla tutela e all'assistenza degli animali.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione si propone in particolare di:

- organizzare spettacoli teatrali
- organizzare eventi ricreativi
- organizzare attività di raccolta fondi in generale.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

ART.3 RISORSE ECONOMICHE

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1. contributi degli aderenti e di privati,
2. contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. entrate patrimoniali,
5. entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali;
6. beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART.4 BILANCIO O RENDICONTO

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'anno finanziario.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART.5 I SOCI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento all'elettività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

ART.6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia l'Assemblea dei soci, le eventuali reiezioni debbono essere motivate.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno un mese prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo o su proposta di almeno cinque soci per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

ART.7 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
3. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto:

1. a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
2. a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
3. ad accedere alle cariche associative purché siano maggiorenni;
4. a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

ART.8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

1. l'Assemblea dei soci,
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il Direttore Artistico.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ART.9 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- elegge il direttore artistico;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto (gli avvisi per email sono ritenute valide) da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della

data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione.

L'assemblea in seconda convocazione deve essere tenuta almeno ventiquattro ore dopo la prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate per email inviata a tutti i soci o mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale e comunque inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

ART.10 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica un anno e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche del Consiglio Direttivo sono elettive.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

1. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
2. predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
3. provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno la metà più uno dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto (gli avvisi per email sono ritenuti validi), da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

ART.11 IL PRESIDENTE

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei soci, ha il compito di presiedere il Consiglio Direttivo nonché l'Assemblea dei soci stessa.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea dei soci e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

ART.12 IL DIRETTORE ARTISTICO

L'Assemblea dei Soci elegge il "Direttore Artistico" del Gruppo Teatrale scegliendolo tra i soci maggiorenni dell'Associazione che vorranno candidarsi, il suo incarico avrà una durata di 5 anni dal momento della sua elezione e dovrà essere rieletto entro il 31 marzo dell'anno in cui avverrà la scadenza del suo mandato.

Il Direttore Artistico, che potrà a sua discrezione ricoprire anche il ruolo di Regista dello spettacolo, nominerà i componenti che costituiranno il Gruppo Teatrale scegliendoli tra i soci dell'Associazione.

Al Direttore Artistico spetterà il compito di presentare all'Assemblea dei Soci i progetti teatrali su cui intende lavorare con l'obiettivo di ottenerne la delibera. Tali progetti dovranno includere il tipo di spettacolo, una richiesta di budget suddiviso in capitoli di spesa e la durata del progetto stesso.

Una volta terminato il progetto il Direttore Artistico presenterà una rendicontazione dei costi sostenuti e dei fondi raccolti da destinare agli scopi istituzionali dell'Associazione.

ART.13 SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

ART.14 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

